



CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA

ORIGINALE

SETTORE TECNICO E DEI SERVIZI TERRITORIALI, SUAP, PATRIMONIO

**DETERMINAZIONE N. 650
DEL 06/12/2023**

OGGETTO: Determinazione a contrarre ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000. Asta pubblica per alienazione di beni immobili. Approvazione atti.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 e 6 bis della legge n. 241/1990 o, nel caso di affidamento lavori, servizi e forniture, il R.U.P., ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, ATTESTA la regolarità e correttezza del procedimento di cui alla presente e DICHIARA che non sussistono situazioni per conflitto di interesse previste dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento del Comune di Torremaggiore

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
VALENTE FILOMENA**

Torremaggiore, Li 06/12/2023

**IL DIRIGENTE
Ing. Michele CHIUMENTO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

Determinazione a contrarre ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000. Asta pubblica per alienazione di beni immobili. Approvazione atti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

VISTI:

- il Decreto Sindacale n. 22 del 18 settembre 2020 in forza del quale veniva conferito all'ing. Michele Chiumento l'incarico di Dirigente del settore III "LL.PP., Urbanistica ed assetto del territorio, Edilizia privata, Servizi vari territoriali e ambientali, Rifiuti urbani e diversi da questi, Attività produttive e SUAP, Strutture e Servizi Cimiteriali, Verde pubblico e Patrimonio", ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D. Lgs. n.267/2000, fino al 06.12.2023;
- il Decreto Sindacale n.16 del 21.11.2023 in forza del quale veniva conferito all'ing. Michele Chiumento il prolungamento del rapporto di lavoro di livello dirigenziale ex art. 110 comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 fino al 06.12.2025;
- la dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 resa dal RUP, dott.ssa Filomena Valente, parte integrante del seguente atto;

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 9 maggio 2014 è stato approvato il Regolamento per l'alienazione dei beni del patrimonio immobiliare comunale, tutt'ora vigente;
- l'art. 2, comma 1, lettera a) del prefato Regolamento dispone che *sono alienabili i beni immobili facenti parte del patrimonio disponibile del Comune;*
- l'art. 3 del prefato Regolamento dispone che *il Comune approva con apposito atto consiliare il piano di alienazione del Patrimonio Immobiliare del Comune che intende avviare, valido sino a nuova deliberazione;*
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 57 del 23.02.2023 è stato adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008, n. 133) – triennio 2023-2025;
- detto piano è parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29.03.2023 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2008, n. 133) – triennio 2023-2025;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 26.04.2023 "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 (art. 151, Dlgs n.267/2000 e art. 10 D.Lgs n.118/2011) è stato recepito il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui alla delibera C.C. n. 10/2023;
- l'art. 4 comma 1 del prefato Regolamento dispone che *i beni da alienare vengono preventivamente valutati al più probabile prezzo di mercato attuale del bene principalmente in rapporto alla ubicazione, alla consistenza, alla destinazione urbanistica, alla appetibilità commerciale, nonché ogni altro specifico elemento rilevante ai fini estimativi, mediante perizia di stima redatta dal Servizio competente o da un esperto all'uopo incaricato. Qualora i beni siano stimati da professionisti esterni al Comune, le perizie di stima devono essere giurate;*
- con determina n. 395 del 14.09.2022 è stato affidato al dott. Ernesto Maria Giannetta l'incarico di redigere n. 7 perizie estimative di immobili inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2023-2025, per l'importo di € 1.029,60 oneri compresi, per ciascuna perizia estimativa;
- con successiva determina n. 490 del 27.10.2022 è stato affidato al dott. Ernesto Maria Giannetta l'incarico di redigere un'ulteriore perizia per l'importo di € 1.029,60 oneri compresi su un ulteriore immobile, inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2023-2025;

- con protocollo n. 23846/2023 del 20.11.2023 il predetto professionista ha trasmesso n. 2 perizie estimative giurate, redatte in conformità a quanto disposto dall'art. 4 comma 3 del citato Regolamento;
- l'art. 5 comma 1 del prefato Regolamento dispone che *alla vendita di beni immobili si procede mediante:*
 - a) *Asta Pubblica,*
 - b) *Trattativa Privata ...omissis...;*
 - c) *Diretta Alienazione...omissis...;*
- l'art. 5 comma 2 del prefato Regolamento dispone che *nell'apposito bando devono essere specificati:*
 - *Descrizione del bene;*
 - *Destinazione urbanistica del bene;*
 - *Prezzo base d'asta;*
 - *Sistema di individuazione del contraente;*
 - *Modalità di presentazione delle offerte;*
 - *Modalità di pagamento;*
 - *Garanzie da fornire da parte dell'acquirente.*
- l'art. 7 del prefato Regolamento, nel dettare regole generali per la procedura di Asta Pubblica, stabilisce che *è adottato tale sistema quando il potenziale interesse all'acquisto del bene offerto, per la sua natura, la sua potenziale utilizzazione e/o valore venale, sia riconducibile ad un numero vasto di soggetti interessati;*
- l'art. 12 del prefato Regolamento dispone che *le spese d'asta sono a carico del Comune di Torremaggiore; le spese notarili e sue consequenziali comprese eventuali spese tecniche per redazione di tipi di frazionamento, redazioni di planimetrie ed altri adempimenti catastali, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico dell'aggiudicatario;*
- l'art. 16 comma 2 del prefato Regolamento dispone che *tutte le spese contrattuali ed erariali conseguenti alla stipula del contratto (imposte di registro, ipotecarie e catastali, diritti di segreteria ecc.) sono a carico dell'acquirente, sono, altresì, a carico dell'acquirente le spese di stima dell'immobile di cui all'art. 4 del presente Regolamento. In tal caso egli è tenuto a versare al Comune di Torremaggiore gli importi dovuti, prima della stipula dell'atto di vendita;*
- l'importo da versare al Comune per le spese sostenute per la perizia di stima al dott. Giannetta Ernesto Maria da pagarsi da parte dell'aggiudicatario del bene posto in vendita è pari ad € 1.029,60 onnicomprensivo, sulla perizia estimativa del LOTTO N. 1, di seguito dettagliato ed € 1.029,60 onnicomprensivo, sulla perizia estimativa del LOTTO N. 2 di seguito dettagliato.

Dato atto che

- con delibera di G.C. n. 262 del 30.11.2023 è stato fornito apposito atto di indirizzo allo scrivente al fine di indire asta pubblica per i beni immobili oggetto delle perizie di stima acquisite al protocollo n. 23846/2023 del 20.11.2023;
- dalle predette perizie estimative giurate, aventi ad oggetto la valutazione dell'immobile urbano ubicato in Via Ugo la Malfa n. 160 in Torremaggiore (n. 26 Piano Alienazioni) e del compendio immobiliare composto da due particelle del foglio 51 - 39 e 42 (n. 29 Piano Alienazioni) si evince che:
 - ✓ il valore dell'immobile urbano ubicato in Via Ugo la Malfa n. 160 in Torremaggiore è fissato in € 49.600,00;
 - ✓ il valore di mercato delle particelle al foglio 51 mappali 39 e 42 è pari ad € 18.000 * ha 1,3001 = € 23.400,00;

Considerato che, in esecuzione dei predetti atti, occorre procedere all'alienazione dei seguenti immobili:

LOTTO 1 immobile urbano in Comune di Torremaggiore costituito da un unico corpo di fabbrica attualmente non utilizzato, con ingresso dalla Via La Malfa n. 160 e affaccio finestrato su Via

Generale Tanzi, censito al catasto urbano al Foglio 94 particella 5713 subalterno 23, categoria C/2 classe 4, consistenza mq 127, superficie catastale mq 168, rendita € 511,60, derivata dalla particella 5713 sub 6, in ditta al Comune di Torremaggiore per 1000/1000. La destinazione catastale è a deposito o magazzino. Lo strumento urbanistico del Comune di Torremaggiore pone l'area in questione nella zona edificata di categoria B (Regolamento Urbanistico approvato con D.C. n. 1/2013).

PREZZO A BASE D'ASTA € 49.600,00

LOTTO 2 il fondo si compone di due particelle limitrofe censite al CT del Comune di Torremaggiore, per una superficie totale di mq 13.001, separate da un passaggio in terra battuta:

- foglio 51 particella 39 incolto produttivo superficie mq 242, rendita dominicale € 0,07
- foglio 51 particella 42 seminativo irriguo-seminativo superficie mq 12.759 rendita dominicale € 102,37.

Particelle intestate al comune di Torremaggiore per l'intero. Si precisa che la particella n. 39 risulta libera da vincoli e da contratti, mentre la particella n. 42 risulta affittata a terzi per una superficie di 8.000 mq, giusta contratto stipulato in data 28.08.2003 repertorio n. 1464 (scadenza 2033), mentre la restante parte risulta libera. Il lotto può essere oggetto di esercizio del diritto di prelazione. L'intera superficie ricade in zona agricola del Comune di Torremaggiore. L'immobile confina a nord-est con area semi urbanizzata, a sud-ovest con terreni agricoli. L'accesso è garantito dalla strada comunale Via Lucera che costeggia i terreni.

La particella 39 del foglio 51 ricade in zona E del PRG dove sono consentiti edifici al servizio dell'agricoltura con $I_f=0,1$ mc/mq, di cui 0,03 mc/mq riservato all'abitazione rurale.

La particella 42 del foglio 51 ricade in zona rurale, in parte zona Es del PRG e in parte in zona E, con $I_f=0,1$ mc/mq, di cui 0,03 mc/mq riservato all'abitazione rurale. Parte della superficie è destinata alla viabilità di progetto dello stesso PRG.

PREZZO A BASE D'ASTA € 23.400,00.

Ritenuto

- dover procedere all'alienazione dei due immobili di proprietà del Comune di Torremaggiore oggetto delle perizie giurate depositate agli atti d'ufficio dal tecnico esterno incaricato;
- dovere adottare il sistema dell'asta pubblica di cui all'art. 5, comma 1, lettera a) e l'art. 7 del predetto Regolamento Comunale di alienazione dei beni del patrimonio immobiliare comunale, secondo le procedure dettate dal R.D. n. 827/1924, in quanto l'interesse all'acquisto del bene immobile offerto è, per la natura, per la potenziale utilizzazione e per il potenziale valore venale del bene stesso, riconducibile ad un mercato vasto di soggetti interessati;
- individuare le forme di pubblicità, ex art. 6 del Regolamento, mediante pubblicazione del bando di gara, per la durata di 30 (trenta giorni), all'Albo Pretorio on-line del Comune, sul sito WEB del Comune di Torremaggiore, sezione "AVVISO AI CITTADINI", sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione *Beni immobili e gestione patrimonio* – *Patrimonio immobiliare* e mediante pubblica affissione di appositi manifesti nel comprensorio urbano comunale;

Considerato che, in relazione a quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, e dagli artt. 5 e 13 del vigente Regolamento per l'alienazione dei beni del patrimonio immobiliare comunale, si specifica che:

- fine che si intende perseguire: alienazione di beni immobili comunali;
- descrizione del bene, destinazione urbanistica:

LOTTO 1: immobile urbano, di proprietà comunale, in Comune di Torremaggiore costituito da un unico corpo di fabbrica attualmente non utilizzato, con ingresso dalla Via La Malfa n. 160 e affaccio finestrato su Via Generale Tanzi, censito al catasto urbano al Foglio 94 particella 5713 subalterno 23, categoria C/2 classe 4, consistenza mq 127, superficie catastale mq 168, rendita € 511,60, derivata dalla particella 5713 sub 6, in ditta al Comune di Torremaggiore per 1000/1000. La

destinazione catastale è a deposito o magazzino. Lo strumento urbanistico del Comune di Torremaggiore pone l'area in questione nella zona edificata di categoria B (Regolamento Urbanistico approvato con D.C. n. 1/2013).

LOTTO 2: il fondo, di proprietà comunale, si compone di due particelle limitrofe censite al CT del comune di Torremaggiore, per una superficie totale di mq 13.001, separate da un passaggio in terra battuta:

- foglio 51 particella 39 incolto produttivo superficie mq 242, rendita dominicale € 0,07
- foglio 51 particella 42 seminativo irriguo-seminativo superficie mq 12.759 rendita dominicale € 102,37.

Particelle intestate al Comune di Torremaggiore per l'intero. Si precisa che la particella n. 39 risulta libera da vincoli e da contratti, mentre la particella n. 42 risulta affittata a terzi per una superficie di 8.000 mq, giusta contratto stipulato in data 28.08.2003 repertorio n. 1464 (scadenza 2033), mentre la restante parte risulta libera. Il lotto può essere oggetto di esercizio del diritto di prelazione. L'intera superficie ricade in zona agricola del Comune di Torremaggiore. L'immobile confina a nord-est con area semi urbanizzata, a sud-ovest con terreni agricoli. L'accesso è garantito dalla strada comunale Via Lucera che costeggia i terreni.

La particella 39 del foglio 51 ricade in zona E del PRG dove sono consentiti edifici al servizio dell'agricoltura con $I_f=0,1$ mc/mq, di cui 0,03 mc/mq riservato all'abitazione rurale.

La particella 42 del foglio 51 ricade in zona rurale, in parte zona Es del PRG e in parte in zona E, con $I_f=0,1$ mc/mq, di cui 0,03 mc/mq riservato all'abitazione rurale. Parte della superficie è destinata alla viabilità di progetto dello stesso PRG.

- prezzo a base d'asta:

LOTTO 1 € 49.600,00

LOTTO 2 € 23.400,00

- sistema di individuazione del contraente: Asta Pubblica con il criterio della presentazione di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso di asta ai sensi degli art. 73, comma 1 lettera c), 76 e 77 del R.D. 827 del 23 maggio 1924;
- Modalità di presentazione delle offerte: busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
- Modalità di pagamento: l'acquirente dovrà pagare il prezzo offerto (oltre le spese dovute) prima della stipulazione del rogito di compravendita, tramite versamento presso la Tesoreria Comunale ex art. 11 del Regolamento Comunale;
- Garanzie da fornire: cauzione pari al 10% del valore a base d'asta ex art. 7 del Regolamento Comunale;
- prelazione: il LOTTO 2 può essere oggetto di esercizio del diritto di prelazione;
- oggetto del contratto: vendita dell'immobile in favore dell'aggiudicatario;
- forma del contratto: rogito di compravendita;

Dato atto che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa;

Richiamati:

- il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;
- il D.L. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comune ed altri enti locali";
- lo Statuto comunale e il vigente regolamento di contabilità;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 9 maggio 2014 di approvazione del Regolamento Comunale "alienazione dei beni del patrimonio immobiliare comunale";

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29.03.2023 di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni – triennio 2023-2025
- il comma 2, art. 4, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. (Compiti dei Dirigenti);
- l'art. 107 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. (Funzioni e responsabilità Dirigenziali);

DETERMINA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto e qui richiamate anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 241/90, costituendone motivazione;
2. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Filomena Valente, Funzionario Amministrativo - Servizio Gestione Giuridica del Patrimonio, Contratti e Assicurazioni, la quale ha reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, qui integrata;
3. di attestare che non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento;
4. di alienare, in forza della deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29.03.2023 ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI triennio 2023/2025.", i seguenti beni immobili:

LOTTO 1: immobile urbano, di proprietà comunale, in Comune di Torremaggiore costituito da un unico corpo di fabbrica attualmente non utilizzato, con ingresso dalla Via La Malfa n. 160 e affaccio finestrato su Via Generale Tanzi, censito al catasto urbano al Foglio 94 particella 5713 subalterno 23, categoria C/2 classe 4, consistenza mq 127, superficie catastale mq 168, rendita € 511,60, derivata dalla particella 5713 sub 6, in ditta al Comune di Torremaggiore per 1000/1000. La destinazione catastale è a deposito o magazzino. Lo strumento urbanistico del Comune di Torremaggiore pone l'area in questione nella zona edificata di categoria B (Regolamento Urbanistico approvato con D.C. n. 1/2013).

LOTTO 2: il fondo, di proprietà comunale, si compone di due particelle limitrofe censite al CT del comune di Torremaggiore, per una superficie totale di mq 13.001, separate da un passaggio in terra battuta:

- foglio 51 particella 39 incolto produttivo superficie mq 242, rendita dominicale € 0,07
- foglio 51 particella 42 seminativo irriguo-seminativo superficie mq 12.759 rendita dominicale € 102,37.

Particelle intestate al Comune di Torremaggiore per l'intero. Si precisa che la particella n. 39 risulta libera da vincoli e da contratti, mentre la particella n. 42 risulta affittata a terzi per una superficie di 8.000 mq, giusta contratto stipulato in data 28.08.2003 repertorio n. 1464 (scadenza 2033), mentre la restante parte risulta libera. Il lotto può essere oggetto di esercizio del diritto di prelazione. L'intera superficie ricade in zona agricola del Comune di Torremaggiore. L'immobile confina a nord-est con area semi urbanizzata, a sud-ovest con terreni agricoli. L'accesso è garantito dalla strada comunale Via Lucera che costeggia i terreni.

La particella 39 del foglio 51 ricade in zona E del PRG dove sono consentiti edifici al servizio dell'agricoltura con $I_f=0,1$ mc/mq, di cui 0,03 mc/mq riservato all'abitazione rurale.

La particella 42 del foglio 51 ricade in zona rurale, in parte zona Es del PRG e in parte in zona E, con $I_f=0,1$ mc/mq, di cui 0,03 mc/mq riservato all'abitazione rurale. Parte della superficie è destinata alla viabilità di progetto dello stesso PRG.

5. di individuare gli acquirenti mediante asta pubblica con aggiudicazione dei lotti attraverso il sistema delle offerte segrete (in aumento rispetto al prezzo base d'asta) da confrontarsi con i prezzi a base d'asta di cui all'art. 73 comma 1 lettera c, all'art. 76 e all'art. 77 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 s.m.i. del «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato» e degli artt. 5 e 7 del Regolamento per l'alienazione dei beni del patrimonio comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 09.05.2014;
6. di stabilire che il prezzo a base d'asta, al netto di spese di trasferimento della proprietà, oneri fiscali e spese tecniche, è il seguente:
LOTTO 1 € 49.600,00, a corpo, giusta perizia di stima del dott. Giannetta Ernesto Maria;
LOTTO 2 € 23.400,00, a corpo, giusta perizia di stima del dott. Giannetta Ernesto Maria;
7. di dare atto che il termine per la presentazione delle offerte è di giorni 30 decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso di Asta;
8. di dare atto che il concorrente, per partecipare alla gara, è obbligato a versare una cauzione del 10% del valore posto a base d'asta;
9. di dare atto che il contratto sarà stipulato con rogito di compravendita a cura e spese dell'aggiudicatario del lotto, previo versamento dell'intero corrispettivo, nel termine di giorni 90 dalla comunicazione e/o notificazione dell'avvenuta aggiudicazione;
10. di approvare:
 - il bando (Avviso di Asta pubblica) conforme a quanto previsto dal Regolamento Comunale "alienazione dei beni del patrimonio immobiliare comunale" (allegato A);
 - l'estratto del bando (allegato B);
 - lo schema di istanza di ammissione (allegato C);
 - lo schema dell'offerta economica (allegato D)che si allegano tutti alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, rispettivamente sotto le lettere A), B), C) e D);
11. di dare atto che il contratto sarà stipulato "a corpo", ex art. 16 del predetto Regolamento Comunale e che il bene immobile sarà alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, anche non dichiarate, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;
12. di dare atto che le spese inerenti e conseguenti alla procedura di alienazione saranno a totale carico delle parti acquirenti, ai sensi degli artt. 12 e 16 del predetto Regolamento;
13. di dare atto di quanto segue, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, e degli artt. 5 e 13 del vigente Regolamento per l'alienazione dei beni del patrimonio immobiliare comunale:
 - fine che si intende perseguire: alienazione di beni immobili comunali;
 - descrizione del bene, destinazione urbanistica: come da punto 4) di cui sopra;
 - prezzo a base d'asta:
 - LOTTO 1 € 49.600,00, a corpo, giusta perizia di stima del dott. Giannetta Ernesto Maria;
 - LOTTO 2 € 23.400,00, a corpo, giusta perizia di stima del dott. Giannetta Ernesto Maria;
 - sistema di individuazione del contraente: Asta Pubblica con il criterio della presentazione di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso di asta ai sensi degli art. 73, comma 1 lettera c), all'art. 76 e all'art. 77 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 s.m.i. degli artt. 5 e 7 del Regolamento per l'alienazione dei beni del patrimonio comunale;

- Modalità di presentazione delle offerte: busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
 - Modalità di pagamento: l'acquirente dovrà pagare il prezzo offerto (oltre le spese dovute) prima della stipulazione del rogito di compravendita, tramite versamento presso la Tesoreria Comunale ex art. 11 del Regolamento Comunale;
 - Garanzie da fornire: cauzione pari al 10% del valore a base d'asta ex art. 7 del Regolamento Comunale;
 - prelazione: il LOTTO 2 può essere oggetto di diritti di prelazione;
 - l'oggetto del contratto è rappresentato dalla vendita dell'immobile in favore dell'aggiudicatario;
 - forma del contratto: rogito di compravendita;
14. di disporre la pubblicazione del bando di gara, per la durata di 30 (trenta giorni), all'Albo Pretorio on-line del Comune, sul sito WEB del Comune di Torremaggiore, sezione "AVVISO AI CITTADINI" sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione *Beni immobili e gestione patrimonio – Patrimonio immobiliare* e mediante pubblica affissione di appositi manifesti nel comprensorio urbano comunale;
15. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Bari, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
16. di stabilire che la presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 124, comma 1 ed art. 10, comma 1, del D. L.vo n. 267/2000, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line per quindici giorni consecutivi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
(Ing. Michele Chiumento)

